

## Progetto formativo a San Giovanni in Fiore

# “Parco amico”, cala il sipario con la giornata ecologica

Undici istituti scolastici hanno partecipato all'evento... “verde”

**Mario Morrone**  
**SAN GIOVANNI IN FIORE**

Con “La giornata ecologica”, svoltasi dentro il parco comunale (un maestoso polmone di pini che svettano nel cielo nella zona di San Giovanni nord) è calato il sipario su un progetto formativo, “Parco amico della natura”, sottoscritto tra i vertici del Parco della Sila e l'Ufficio scolastico regionale della Calabria.

Undici gli istituti scolastici di ogni ordine e grado coinvolti nell'iniziativa: Acri, Corigliano, Longobucco, Savelli, Zagarise, Pedace, Casole Bruzio, Celico, Spezzano Piccolo, Spezzano Sila e San Giovanni, per un totale di 650 ragazzi-partecipanti.

È stata un'esperienza vissuta con interesse e passione, poiché mirata a creare una sensibilizzazione di rispetto dell'ambiente attraverso spazi formativi e visite alle riserve, luoghi e posti no-

ti del Parco della Sila accolti dai militari del corpo Forestale dello Stato. Il progetto “Il Parco amico della natura”, per com'è stato evidenziato, «promuove sì lo sviluppo, ma con aspetto critico basato sull'osservazione, presupposto necessario per una sensibilità attenta e vigile che, attraverso la sperimentazione e la conoscenza, crei cittadini consapevoli, responsabili e partecipi nella gestione del proprio territorio. Sul piano più pragmatico persegue l'obiettivo di sviluppare una coscienza ecologica, di responsabilizzare ogni individuo riguardo le proprie scelte e le proprie azioni, nonché di coinvolgere gli studenti sull'importanza della salvaguardia del proprio ambiente e della biodiversità, come anche di pro-

**L'amministrazione targata Belcastro ha il pallino della tutela ambientale**

muovere una cittadinanza attiva e consapevole integrando le tematiche ambientali con quelle economiche e sociali».

Da San Giovanni è pure “partito” un nuovo messaggio (forse più monito che appunto) da parte dei ragazzi e degli insegnanti al nuovo sindaco Pino Belcastro, affinché predisponga in tempi brevi la raccolta differenziata in modo diffuso sul territorio, giacché la problematica è avvertita dall'intera popolazione come impegno sociale e civile non più procrastinabile nel tempo. Intanto, a fini di una maggiore tutela del territorio e del suo ambiente, il Parco nazionale della Sila ha predisposto un programma applicativo tramite smartphone che consentirà a tutti i cittadini di segnalare la presenza di discariche abusive, danni alla flora o alla fauna nell'area del “Gran Bosco d'Italia” e tutto quanto possa nuocere alla conservazione delle aree protette della Riserva dentro il rigoglioso altipiano della Sila. ◀